

**ELEMENTI ESSENZIALI del PROGETTO "LA CASA DI GIGI" associato al PROGRAMMA
"Le Case Unitalsi: luoghi di senso" - ITALIA**

1) *Titolo del progetto*

LA CASA DI GIGI

2) *Settore e area di intervento*

Settore: **Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport**; Area d'intervento: **Animazione culturale.**

3) *Durata del progetto*

12 mesi

4) *Obiettivo del progetto*

Il Progetto "La Casa di Gigi" si sviluppa nell'omonima Comunità Educativa per Minori situata a Ripaberarda di Castignano, in provincia di Ascoli Piceno (Marche), dove sono accolti bambini e ragazzi provenienti da storie di separazioni traumatiche dalle figure genitoriali, da condizioni di maltrattamento fisico e psicologico, da deprivazione affettiva e instabilità relazionale.

Il Progetto assicura, dunque, un intervento socio-educativo atto a favorire la costruzione di relazioni significative e un'apertura verso il territorio che solleciti i minori a vivere di più il proprio quartiere, coinvolgendoli in attività ludiche e ricreative da svolgersi in strada, all'aria aperta.

Offre, altresì, sostegno e supporto in orario post-scolastico, accogliendo i minori nella sede d'attuazione progetto e facendo in modo che questa diventi un punto d'incontro nevralgico, un serbatoio ricco di stimoli e di opportunità per la crescita e lo sviluppo individuale di ognuno.

Concentrando, dunque, l'azione nel luogo particolare della Comunità Educativa, l'obiettivo è raggiungere l'autonomia e il benessere dei Minori ospiti de "La Casa di Gigi" e degli altri bambini che vi tornano per le attività pomeridiane.

5) *Attività d'impiego degli operatori volontari*

L'esperienza acquisita dall'Unitalsi in 16 anni di Servizio Civile, dal 2004 ad oggi, conferma il ruolo fondamentale che gli Operatori Volontari ricoprono all'interno del Progetto e nell'Associazione stessa.

Per i minori che si trovano nella Comunità "La Casa di Gigi" è davvero molto importante un incontro costante, regolare e durevole su cui poter contare e la

relazione con gli Operatori Volontari di Servizio Civile, i quali rappresentano una figura di riferimento e spesso un ideale positivo a cui ispirarsi.

In particolare, l'Operatore Volontario di Servizio Civile Universale, impegnato nel Progetto della nostra Associazione, ha la possibilità di instaurare con tutti i bambini un rapporto che è quotidiano e continuativo; caratteristica da non trascurare che, insieme alla gratuità della scelta, aggiunge valore alla natura stessa del Servizio svolto.

Il giovane Operatore Volontario, dunque, partecipando attivamente e mettendosi in gioco in prima persona, facilita il coinvolgimento anche da parte dei minori a lui affidati, ponendosi come tramite e punto di congiuntura con la dimensione di vita comunitaria offerta dall'Unitalsi che si basa proprio sull'accoglienza, la condivisione, la gioia.

Gli Operatori Volontari impegnati nel Progetto "*La Casa di Gigi*" svolgeranno le seguenti attività rivolte ai MINORI della nostra sede di attuazione progetto, coincidente con la Comunità Educativa:

- ✚ Offrire opportunità di socializzazione, sostegno affettivo e relazionale, nonché scolastico ai bambini che vivono nella Comunità per minori o che la frequentano per le attività pomeridiane e che presentano disagi di vario tipo (sociali, relazionali, comportamentali) o disabilità nelle diverse tipologie (disabilità psico-fisiche e sensoriali, congenite, acquisite e di origine emotiva), tramite esperienze di gioco che migliorino il rapporto tra pari e favoriscano processi di integrazione sociale, così da sviluppare una maggiore motivazione allo studio.
- ✚ Favorire la creatività dei minori, coinvolgendoli nei diversi laboratori di attività manuali e creative, di pittura, disegno e di lettura. *Il laboratorio manipolativo, di pittura e di disegno* mirano a risvegliare l'immaginazione e il senso creativo dei minori che si cimentano in queste attività. Permettono di sviluppare le capacità motorie, di risvegliare il senso di osservazione e i sensi tutti. È infatti l'occasione per scoprire i colori, lo spazio e i gesti. I laboratori in gruppo facilitano, inoltre, la comunicazione, stimolano la creatività e favoriscono la crescita. *Il laboratorio di ascolto e lettura*, invece, si snoda attraverso il dialogo frontale tra libro e lettore, da un lato e il dialogo condiviso attraverso la lettura a voce alta, dall'altro. Così si valorizza, nella lettura silenziosa, una certa messa a fuoco del concetto e nella lettura aperta verso gli altri, inoltre, la socializzazione, la reciproca correzione, l'interpretazione, l'intonazione. Questo permette ai bambini e ai ragazzi di imparare ad esprimere i propri concetti in maniera corretta e coerente.
- ✚ Organizzare il Cineforum, guidando il dibattito che seguirà alla visione, così da cogliere la morale in tutti i film e i cartoni animati proposti. Il Cineforum si pone come momento di incontro, confronto, scambio di idee, una pausa all'insegna della distrazione e dello svago, da condividere con i minori. Si tratta di una forma espressiva che rende possibile un forte coinvolgimento emotivo

diventando, in questo senso, un mezzo efficace per allestire e sperimentare emozioni, per stimolare la riflessione. Gli Operatori Locali di Progetto effettueranno un controllo sulle scelte effettuate e indirizzeranno il dibattito che ne dovrà scaturire.

- ✚ i processi creativi ed espressivi dei bambini e dei ragazzi, cimentandosi con loro nei nuovi laboratori di collage e teatro. Il *collage* è un'attività che sviluppa la capacità di concentrazione e precisione ma, allo stesso tempo, permette di utilizzare la fantasia e sperimentare diversi materiali. Il *teatro* per i suoi effetti terapeutici, quali l'educazione alla sensorialità e alla percezione del proprio corpo e della voce. Il superamento della timidezza e lo stimolo alla socializzazione. I minori, attraverso il teatro come gioco, sperimentano i loro sé per costruire la propria identità.
- ✚ Valorizzare la cultura del gioco per migliorare il rapporto tra pari e con l'ambiente circostante attraverso l'ideazione e la realizzazione di attività ludiche in strada, nei parchi, all'aria aperta. Insegnare, se necessario, i *vecchi* giochi della "campana", "mosca cieca", "ruba bandiera", ecc. Sempre efficaci e coinvolgenti
- ✚ Organizzare attività di giardinaggio e cura delle piante come "orto terapia" per i minori de "La Casa di Gigi", approfittando del bellissimo giardino presente in struttura. Questa attività stimola il senso di responsabilità dei bambini e li incoraggia a stare all'aria aperta, favorendo il contatto diretto con la natura.
- ✚ Assistere e seguire i minori durante le diverse attività, promuovendone la maturazione personale, lo sviluppo della personalità e del talento individuale.
- ✚ Organizzare i tornei di calcetto, di pallavolo, basket e le gare di atletica, in modo da far vivere ai bambini lo sport in modo sano e divertente, come positiva valvola di sfogo, leale competizione con gli avversari e unione con i compagni di squadra per una meta comune.
- ✚ Trasmettere ai bambini e ai ragazzi, sicurezza e fiducia, ponendosi come figure di riferimento stabili in grado di ascoltare e capire le necessità che, di volta in volta emergono, interpretarle e "contenerle".
- ✚ Accompagnare e partecipare alle iniziative della vita Associativa in momenti particolari dell'anno quali: momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, l'Epifania, il Capodanno, il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia) gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi, giornate al mare.
- ✚ Accompagnare e partecipare a eventi cittadini come il campionato di calcio allo stadio della città o il mercatino.

- ✚ Accompagnare i minori malati o disabili per le visite specialistiche, quando previste.
- ✚ Accompagnare i bambini, soprattutto se con disabilità, alla Santa Messa e agli incontri di catechismo.
- ✚ Organizzazione di gite ed escursioni, passeggiate in bicicletta o a piedi, uscite per gustare insieme un gelato o vedere un film al cinema.
- ✚ Supportare i minori attraverso un aiuto didattico individualizzato, tale da non essere solo un semplice "doposcuola", ma un modo per far percepire loro il valore che la cultura e l'istruzione hanno nella vita di ognuno di noi. Inoltre, realizzare un'attività di supporto scolastico in un luogo dove è possibile "giocare" vuole essere un metodo didattico innovativo.
- ✚ Attività di accompagnamento a scuola e a casa dei bambini con disabilità con i pulmini dell'Associazione o, se necessario, usando anche i mezzi pubblici.
- ✚ Favorire l'integrazione, la socializzazione, la creatività di tutti i minori invitandoli alla preparazione di momenti conviviali, in particolare di feste con musica, palloncini e giochi divertenti.
- ✚ Preparazione di un calendario dei compleanni, dove ogni bambino possa indicare il proprio "giorno di festa", sperimentando così il significato dell'amicizia e dello stare insieme; facendo particolare attenzione che le ricorrenze siano rispettate e non dimenticate.
- ✚ Allestire una mostra a fine Progetto con i lavori dei bambini.

Inoltre, come previsto nel "*Sistema di Monitoraggio*" accreditato e negli "*Standard qualitativi*" del Programma cui afferisce il presente Progetto, gli Operatori Volontari dovranno:

- Partecipare alle riunioni settimanali organizzate con l'Olp.
- Compilare i "Questionari di autovalutazione" semestrale e finale per il monitoraggio, somministrati dagli Operatori Locali di Progetto.
- Compilare la scheda di analisi SWOT dopo le riunioni settimanali se necessaria a risolvere le criticità emerse e, comunque, al sesto mese del Servizio.
- Compilare il "Questionario di Valutazione" previsto fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, per rilevare *l'accessibilità per i ragazzi in termini di facilitazione alle informazioni sull'iter di partecipazione al Servizio Civile*.
- Programmare le attività e i turni del Servizio in accordo con gli Operatori Locali di Progetto.
- Scrivere una relazione mensile da inviare (tramite posta elettronica) all'Ufficio Servizio Civile della Presidenza Nazionale con fatti, impressioni ed emozioni rilevanti accaduti nel corso del mese di riferimento e degni di nota.

- Scrivere a conclusione del Servizio Civile, una "Relazione finale" corredata da foto e/o video.
- Raccontare sul "Diario di Bordo" le situazioni vissute, le sensazioni provate, nonché eventuali problemi o criticità incontrati, in modo da poter avere, anche a distanza di tempo, una memoria aggiornata (soprattutto per la stesura della relazione mensile e, ancor più, finale).
- Svolgere gli "Incontri di Condivisione delle Esperienze" previsti fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, come *supporto ai giovani volontari durante il servizio mediante azioni di accompagnamento/confronto da parte degli operatori di riferimento o di eventuali figure specifiche*.
- Compilare e aggiornare il proprio foglio di presenza, avendo cura di indicare l'orario di ingresso in Servizio e di uscita, eventuali giorni di permesso e malattia; apponendo la propria firma in corrispondenza dei giorni di Servizio svolti.
- Compilare la "Scheda di Autovalutazione" prevista fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, per la valutazione dell'*apprendimento dell'Operatore Volontario*.
- Raccogliere e prestare delle "Testimonianze" scritte o audiovisive (articoli o interviste) a campione, come previsto dagli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, in modo da documentare l'*utilità per la collettività e per gli stessi giovani* dell'esperienza di Servizio Civile.

6) *Sede di svolgimento del progetto*

U.N.I.T.A.L.S.I. - LA CASA DI GIGI, Via Tupini n°25, cap. 63072, Ripaberarda di Castignano (AP).

7) *Posti disponibili e servizi offerti*

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO		N° POSTI DISPONIBILI	SERVIZI OFFERTI
MARCHE	CASTIGNANO [AP]	6	SENZA VITTO E ALLOGGIO

8) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi*

Si chiede agli Operatori Volontari: flessibilità oraria e disponibilità a vivere esperienze residenziali di brevi periodi fuori sede in occasione delle attività dell'Associazione quali pellegrinaggi, gite fuori porta, giornate al mare e in montagna, soggiorni estivi ecc.
Non sono previsti giorni di chiusura particolari in aggiunta alle festività riconosciute.

Il Servizio si svolge per un totale di **25 ore settimanali**, su **6 giorni** (con turni **anche il sabato e la domenica**). L'orario è modulato su **turni antimeridiani (tra le 8 e le 14) e pomeridiani (tra le 14 e le 20)**.

9) *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno.

10) *Descrizione dei criteri di selezione adottati*

Ai sensi di quanto disposto nell'Art. 15, comma 2° del D. Lgs. 6 Marzo 2017, n. 40 e del successivo n.43 quale applicazione della Legge 6 Giugno 2016, n.106 (art. 8) - *Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale*, la selezione dei giovani da avviare al servizio civile universale sarà effettuata dall'Unitalsi nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione, in modo da garantire la riduzione dei tempi della procedura e la pubblicità delle modalità di attribuzione dei punteggi nonché degli esiti delle valutazioni, di cui ne sarà data evidenza sul sito dell'Associazione: www.unitalsi.it (nella home page e nella pagina dedicata al Servizio Civile), nonché nelle sedi dove si sono svolte le selezioni.

Come disposto, inoltre, dal *Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n° 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in servizio civile nazionale"*, il **"Sistema di Selezione"** che utilizzerà l'Unitalsi prevede che il candidato possa ottenere un punteggio massimo finale pari a **100** punti risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle scale parziali relative alle seguenti prove:

1. Colloquio: punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti.
2. Valutazione titoli di studio ed esperienze maturate: punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti.

1. **IL COLLOQUIO** (punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti).

Il colloquio selettivo per i candidati verterà sui seguenti argomenti:

- ❖ Il Servizio Civile Universale.
- ❖ Conoscenza dell'Ente che realizza il progetto.
- ❖ Conoscenza dell'ambito d'intervento del progetto prescelto.
- ❖ Conoscenza del progetto prescelto.
- ❖ Motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda di Servizio Civile nell'Unitalsi e, in particolare, per il progetto scelto.
- ❖ Le aspettative del candidato rispetto al progetto.
- ❖ Conoscenza e disponibilità del candidato rispetto alle condizioni di Servizio

richieste nel progetto scelto.

- ❖ Disponibilità del candidato a guidare, qualora in possesso di patente, mezzi attrezzati per disabili, previa formazione.
- ❖ Particolari doti e abilità possedute dal candidato (musica, teatro, danza ecc.).
- ❖ Valutazione delle "competenze trasversali" del candidato osservabili durante il colloquio (soft skills).

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a **36/60**.

2. LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE ESPERIENZE MATURATE (punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti):

a) Valutazione titoli di studio (si valuta solo il titolo di studio più elevato) - punteggio massimo ottenibile pari a **16** punti:

- Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto **16** punti
- Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto **14** punti
- Laurea triennale attinente al progetto **12** punti
- Laurea triennale non attinente al progetto **10** punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto **8** punti
- Diploma Scuola Media Superiore non attinente al progetto **6** punti
- Diploma Scuola Media Inferiore **4** punti

b) Valutazione precedenti esperienze lavorative e di volontariato - punteggio massimo ottenibile pari a **24** punti:

- ✓ Esperienze maturate presso l'UNITALSI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 12 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, viene attribuito 1 punto per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze maturate presso ALTRI ENTI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze lavorative, di volontariato, di studio, master o stage (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al

raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Il candidato che al colloquio ottiene un punteggio INFERIORE A 36/60 NON HA SUPERATO LA SELEZIONE ed è dichiarato "non idoneo" a prestare Servizio Civile nel progetto per il quale ha sostenuto le prove selettive.

In tal caso, nel computo del punteggio finale, non sarà preso in considerazione il punteggio parziale relativo alla valutazione dei titoli.

Analogamente, non sarà computato nel punteggio finale, il punteggio parziale relativo ai titoli per i candidati ASSENTI al colloquio.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

11) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno.

12) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno.

13) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

ATTESTATO SPECIFICO rilasciato dalla *Congregazione Religiosa Clericale di Diritto Pontificio "Piccola Missione per i Sordomuti"* che si occupa dell'educazione, della promozione umana e sociale delle persone sorde. Dirige Istituti per i Sordomuti in diverse città d'Italia (Bologna, Firenze, Roma, Giulianova a Teramo) con una forte presenza anche in Brasile e nelle Filippine.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14) Sede di realizzazione

HOTEL "VILLA AURELIA" in Via Leone XIII, n°459, cap. 00165, ROMA.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

15) Sede di realizzazione

U.N.I.T.A.L.S.I. - LA CASA DI GIGI, Via Tupini n°25, cap. 63072, Ripaberarda di Castignano (AP).

16) Durata

La durata complessiva della Formazione Specifica è di **72 ore**, erogata secondo le seguenti modalità:

- **il 70%** delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del Progetto;
- **il rimanente 30%** entro e non oltre il terz'ultimo mese dall'avvio del Progetto.

In caso di Operatori Volontari subentrati, i termini decorreranno dall'inserimento in Servizio di questi ultimi.

Tale tempistica consentirà di poter affrontare, entro i primi 3 mesi dall'avvio al Servizio, i temi fondamentali e propedeutici a garantire al giovane in Servizio Civile le competenze e gli strumenti necessari per lo svolgimento della sua attività, come il modulo concernente l'informativa sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari nei Progetti di Servizio Civile o quello concernente il contesto territoriale e l'organizzazione logistica, necessario affinché i ragazzi sappiano orientarsi nel mondo dell'Unitalsi, per molti nuovo. Questa prima parte sarà erogata utilizzando le "lezioni frontali" e le "dinamiche non formali".

Il restante monte ore, invece, sarà erogato in modalità FAD (Formazione A Distanza), così da poter tornare su alcuni moduli formativi, consentendo agli Operatori Volontari una rielaborazione del contenuto degli stessi, in funzione delle esperienze che stanno vivendo nel concreto. In particolare, tale ripresa dei contenuti formativi si rivela efficace sulla piattaforma che ben si presta al confronto e alla comunicazione intergruppo (grazie a strumenti come la chat, il forum, i newsgroup), ma anche alla riflessione personale rispetto alle esperienze acquisite.

17) Obiettivo agenda 2030 delle Nazioni Unite

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

18) Ambito di azione del programma

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.